

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 163

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante ripartizione del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, per l'anno 2009

(Parere ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 3 dicembre 2009)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA**
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA
UFFICIO III

Prot. 955

Roma, - 3 DIC. 2009

Al Presidente del
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
00186 ROMA

OGGETTO: Fondo ordinario per gli enti e istituzioni di ricerca - Es. fin. 2009 - Cap. 7236

Com'è noto, l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, in applicazione dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" stabilisce che, a partire dal 1 gennaio 1999, gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero".

Il Fondo deve essere ripartito annualmente dal Ministro con propri decreti, comprensivi delle indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti.

La norma prevede, inoltre, che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività da predisporre, da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie, per l'approvazione del Ministero. Tali programmi, nel sistema delineato dal d.lgs. n. 204/98, devono essere elaborati in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale per la ricerca (PNR).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Con riferimento alle predette disposizioni gli enti pubblici di ricerca vigilati hanno presentato i loro programmi pluriennali di attività per il periodo 2009-2011 e il Ministero li ha esaminati, anche alla luce delle disposizioni in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Per ciò che riguarda il profilo finanziario, si evidenzia che lo stanziamento iniziale del cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009, presentava una disponibilità iniziale di competenza di € 1.741.455.000,00, al netto della variazione in diminuzione di € 2.800.000,00 effettuata ai sensi dell'art. 41 comma 15, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207 per il trasferimento delle risorse destinate all'Ente italiano montagna (EIM) per l'anno finanziario 2009, ente le cui competenze sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 1279 e ss. dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Tale stanziamento iniziale è comprensivo della somma di € 14.000.000,00 destinata alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. con erogazione diretta, ai sensi della legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, somma da accantonare per le finalità di cui sopra nonché del contributo, parimenti da accantonare, di € 232.405,00 in favore della Fondazione Centro italiano di studi sull'Alto Medioevo (CISAM), in virtù della convenzione biennale stipulata in data 1 ottobre 2009, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del d.lgs. n. 419/99.

Dal predetto stanziamento, nonostante le ripetute iniziative dello scrivente Ministero, è stata resa indisponibile la somma di € **98.808.366,00**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 482 e comma 621 della legge finanziaria 2007 e, presuntivamente, in applicazione dell'art.17 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, per cui la disponibilità del capitolo risulta essere pari a € **1.642.846.634,00**.

Si tratta di un accantonamento che il Ministero auspica possa essere riassegnato nel contesto di apposite misure di carattere economico-finanziario che dovranno essere valutate e assunte d'intesa con il MEF entro la fine del corrente esercizio 2009.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

L'accantonamento operato dal Ministero dell'economia e delle finanze rappresenta in termini percentuali una flessione di circa il 5,6 rispetto alla disponibilità originariamente preventivata per l'esercizio 2009. Va tuttavia considerato che l'effetto di tale significativa riduzione percentuale viene in gran parte bilanciato dalla consistenza iniziale dello stanziamento del predetto fondo ordinario 2009, superiore in termini assoluti rispetto al precedente esercizio 2008, anche in considerazione dell'inclusione nella predetta disponibilità di somme dovute agli enti a vario titolo per oneri di personale a regime, principalmente connesse ad arretrati per assunzioni in deroga autorizzate nei precedenti esercizi. Tale situazione consente sostanzialmente di contenere gli effetti di tale riduzione sulle assegnazioni ai singoli enti.

Al riguardo si evidenzia che nella competenza iniziale del capitolo per l'anno 2009 sono state incluse somme, per complessivi € 19.220.954,00, dovute agli enti ai sensi delle seguenti disposizioni legislative:

- a) € 4.405.888,00 quale quota per l'anno 2009 relativa agli importi a regime per incrementi degli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale dei livelli e della dirigenza, in applicazione dell'art. 1 comma 178 della legge n. 266/2005;
- b) € 2.105.496,00 quali assegnazioni per l'anno 2009 relativi agli importi a regime per le deroghe alle assunzioni concesse per l'anno 2006 con DPR 28 aprile 2006;
- c) € 11.334.170,00 quali oneri a regime dal 2009 per assunzioni e stabilizzazioni autorizzate con D.P.C.M. 16 novembre 2007 ex art. 1 comma 520 della legge finanziaria 2007;
- d) € 1.375.400,00, corrispondenti all'assegnazione pro quota per il 2009 per l'attuazione dell'art. 1 comma 75 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 (competitività) per l'integrazione degli assegni di ricerca.

Si ritiene opportuno considerare che in sede di riparto delle somme stanziare nell'anno precedente con il D.M. 22 dicembre 2008 n. 1477/Ric., gli enti sono stati invitati ad elaborare i propri bilanci di previsione per l'anno 2009 avendo come riferimento il 98% delle assegnazioni accordate nel 2008 a titolo di contributo ordinario di funzionamento.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A ciò va aggiunta la circostanza che gli oneri per il personale conseguenti al rinnovo contrattuale sono posti a carico degli enti stessi, come stabilito dal comma 556 della citata legge finanziaria 2007.

Ciò premesso, nel predisporre la presente proposta di riparto, che si sottopone all'attenzione delle Commissioni parlamentari per il prescritto parere, si è considerata fundamentalmente la necessità di assicurare e attribuire in via generale agli enti esclusivamente la precitata assegnazione percentuale del 98% originariamente comunicata e autorizzata, alla quale sono state aggiunte, per ciascuno degli enti aventi diritto, le somme dovute a regime per le disposizioni normative precedentemente illustrate.

Pertanto, fatte salve le assegnazioni sopraevidenziate, restano disponibili per interventi di carattere straordinario o per eventuali integrazioni delle assegnazioni ordinarie degli enti € 11.872.929,00.

In tale ottica, viene assicurata innanzitutto la somma di € 10.000.000,00 ai fini della realizzazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide, affidata al "Consorzio nazionale per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide". L'erogazione del predetto contributo viene effettuata per il tramite dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, che partecipa al Consorzio in qualità di Socio fondatore.

Si è ritenuto inoltre opportuno assegnare al Consiglio nazionale delle ricerche la somma di € 1.300.000,00 quale contributo straordinario per il finanziamento delle iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze, da realizzarsi nell'ambito dell'accordo quadro CNR-Fondazione EBRI.

Una ulteriore assegnazione straordinaria di € 194.530,00 viene accordata al CNR per assolvere agli impegni finanziari scaturenti dalla partecipazione dell'Italia all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Istituto Von Karman", che opera per la formazione post universitaria nel settore della dinamica dei fluidi in ambito NATO. La Rappresentanza permanente d'Italia presso il Consiglio Atlantico di Bruxelles ha indicato in tale importo la quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2009.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La residua disponibilità di € 378.390,00 viene infine assegnata allo stesso CNR, che, rispetto agli altri enti, risulta avere subito la maggiore diminuzione nelle assegnazioni ordinarie e le maggiori sofferenze di bilancio anche in relazione al pagamento delle competenze arretrate al personale.

Si ritiene opportuno evidenziare inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della legge 22 dicembre 2008, n. 204 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011, l'assegnazione in favore del C.N.R. è comprensiva, anche per il 2009, delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal C.I.P.E., nonché della somma, determinata nella misura massima di € 2.582.284,00, in favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo.

Si fa osservare, infine, che anche per il corrente anno si propone di non operare il taglio fino al 5% sulle assegnazioni in favore degli enti considerati nel riparto: C.N.R., A.S.I., O.G.S. (previsto dall'art. 51, comma 9, della legge n. 27/12/1997, n. 449) finalizzato alla costituzione, unitamente ad altre risorse derivanti da analoghe riduzioni previste dalla norma, del così detto "Fondo speciale per lo sviluppo della ricerca di interesse strategico", da assegnare al finanziamento di specifici progetti. Ciò in considerazione sia della ridotta disponibilità del capitolo in oggetto, sia degli altri strumenti a disposizione del Ministero per interventi di valenza strategica nel settore della ricerca.

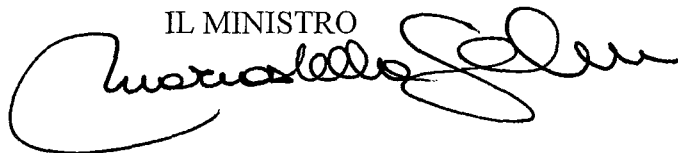
Quanto alle indicazioni per il biennio successivo - da fornirsi ai sensi del disposto di cui all'art. 7, comma 2 del decreto legislativo 204 del 1998 - il provvedimento che si sottopone al parere delle Commissioni Parlamentari prevede che gli enti destinatari delle assegnazioni potranno eccezionalmente considerare quale dato certo per la predisposizione del proprio bilancio di previsione 2010 il 100% delle assegnazioni stabilite per il corrente esercizio, al netto delle assegnazioni aventi carattere straordinario. Ciò tenuto conto di una serie di motivazioni particolari: l'entità del predetto accantonamento, che si ritiene abbia carattere di "una tantum", ove non auspicabilmente recuperato per effetto di nuove misure a breve; la

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

circostanza che la dotazione del fondo ordinario inserita nel progetto di legge di bilancio per il 2010 prevede un incremento con l'indicazione di un importo complessivo pari a € 1.867.827.386,00; infine, la necessità di evitare che gli enti, oltre a subire l'attuale contenimento relativo all'esercizio in corso, debbano impostare i bilanci futuri su una indicazione di riduzione di risorse maggiore rispetto a quella oggetto di odierna ripartizione. Relativamente all'esercizio 2011, si propone il mantenimento della predetta percentuale del 100%, fatte salve le eventuali specifiche disposizioni di cui all'emanando decreto legislativo sul riordino degli enti di ricerca, attuativo della legge delega n. 165 del 2007.

Si ritiene necessario far presente, infine, che, nel caso in cui il Ministero dell'economia e delle finanze dovesse restituire alla disponibilità di competenza del capitolo la somma accantonata di € 98.808.366,00, la stessa verrà impiegata in prima istanza per coprire tutte le competenze arretrate relative agli importi dovuti a regime agli enti per le assunzioni in deroga concesse per gli anni dal 2003 al 2005 (non conteggiate nei precedenti esercizi in assenza di specifiche indicazioni da parte del MEF e ammontanti a circa € 45,25 milioni) e successivamente per assicurare la partecipazione e il finanziamento di importanti programmi internazionali di ricerca, già avviati nei precedenti esercizi, quali i programmi di fusione nucleare ITER e BROADER APPROACH, nonché per valutare la possibilità di riportare gli enti più virtuosi al 100% delle assegnazioni accordate nel 2008, in presenza della relativa disponibilità e delle validità dell'attività svolta.

Si esprime viva preghiera affinché la S.V. adotti gli utili provvedimenti per consentire alla Commissione Parlamentare competente di esprimere il prescritto parere.

IL MINISTRO


**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITA', L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA,
MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA**
DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA
UFFICIO III

GUIDA ALLA LETTURA DELLE TABELLE

Sono state predisposte le unite tabelle relative alla proposta di riparto del Fondo ordinario 2009, nella attuale situazione di perdurante accantonamento della quota resa indisponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Nella **Tabella 1 (dato di partenza)** la prima colonna rappresenta le assegnazioni complessive del 2008, la seconda colonna le assegnazioni straordinarie e la terza le assegnazioni ordinarie, scaturenti dalla differenza tra le prime due.

Viene posta poi in evidenza alla colonna 4 la riduzione del 2% e infine nella colonna 5 il risultato della predetta riduzione, con l'indicazione del 98% assicurato agli enti in sede di riparto 2008.

La **Tabella 2 (assegnazioni fondi a regime)** su riferisce alle somme, incluse dal MEF nella disponibilità del capitolo per il 2009, conseguenti alle assegnazioni a regime per varie finalità previste da specifiche disposizioni di legge e relative a oneri di personale a carico dello Stato (assunzioni in deroga, stabilizzazioni ecc.). Nella colonna finale (colonna 5) sono esposti i totali dovuti a ciascun ente, che dovranno essere sommati alle assegnazioni di base di cui alla prima tabella.

La **Tabella 3 (proposta riparto)** evidenzia nella colonna 1 il 98% delle assegnazioni ordinarie 2008 già assicurate agli enti (corrispondenti alla colonna 5 della tabella 1), nella colonna 2 i totali delle assegnazioni a regime di cui alla tabella 2, nella colonna 3 viene evidenziato il totale delle prime due colonne, che indica il contributo ordinario 2009 scaturente da tali calcoli e riporta

gli importi arrotondati, al fine di evitare i decimali. La colonna 4 si riferisce alla proposta di assegnazioni straordinarie che è possibile coprire con la disponibilità residua del capitolo, pari a € 11.872.920,00. L'ultima colonna corrisponde alla proposta di riparto per l'anno 2009, per la quale è stata predisposta l'apposita relazione per le competenti Commissioni Parlamentari.

La **tabella 4, infine**, mette a confronto le assegnazioni ordinarie 2008 con quelle 2009, con l'indicazione delle differenze in termini assoluti e percentuali.

Prot. /ric

VISTO l'art.7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante "Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59" il quale stabilisce che a partire dal 1 gennaio 1999 gli stanziamenti da destinare ai sensi della normativa vigente o di successivi provvedimenti legislativi agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposto "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero";

VISTO il comma 2 del predetto art.7 il quale dispone che il fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MURST con decreti del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 e, in particolare, l'art.8;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica e, in particolare, l'art. 10, comma 2;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, concernente la individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.5 della citata legge n. 94/97;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009);

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 204 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2008, concernente la ripartizione per l'anno 2009 delle unità previsionali di base in capitoli e nei pertinenti articoli ai fini della gestione e rendicontazione;

VISTA l'unità previsionale di base 3.3.6 (Cap. 7236 "Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca") dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2009;

VISTA la riduzione di € 2.800.000,00 effettuata sul predetto cap. 7236 con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per il corrispondente capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento dell'Ente italiano per la montagna, ai sensi dell'art. 41 comma 15 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dall'art.1 della legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTI gli accantonamenti effettuati sul citato cap. 7236 in attuazione del combinato disposto dell'art. 1 comma 482 e comma 621 della legge finanziaria 2007 per l'importo di € 98.808.366,00;

VISTA la disponibilità di competenza del citato cap. 7236 per l'anno 2009;

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (P.N.R.);

VISTO il Programma nazionale della ricerca per il triennio 2005-2007, approvato dal C.I.P.E. nella seduta del 18 marzo 2005 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 43, di conversione del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7 e, in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede l'assegnazione in favore della Società Sincrotrone di Trieste, con erogazione diretta, dell'importo di € 14.000.000,00, a valere sul fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati da questo Ministero, a decorrere dall'anno 2005;

RITENUTO di dover accantonare dallo stanziamento del citato cap. 7236 la somma di € 14.000.000,00 da erogare con assegnazione diretta alla predetta Società Sincrotrone di Trieste;

CONSIDERATO che, in virtù della convenzione stipulata in data 1 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 419 del 1999 con la "Fondazione Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM)" per il biennio 2009-2010, questo Ministero deve erogare alla predetta Fondazione l'importo di € 232.405,00 quale contributo per l'anno 2009 e che pertanto è necessario accantonare la predetta somma per le esigenze di cui sopra;

VISTI i piani pluriennali di attività predisposti dagli enti pubblici di ricerca vigilati da questo Ministero;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2008 n. 1477 Ric., relativo al riparto del predetto fondo ordinario per l'anno 2008 e, in particolare, l'art. 9, che determina quale riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci di previsione degli enti per l'anno 2009, il 98% dell'assegnazione stabilita per ciascun ente per l'anno 2008 con il citato decreto ministeriale, al netto delle assegnazioni straordinarie esplicitamente individuate e a destinazione vincolata;

CONSIDERATO che nell'attuale disponibilità dello stanziamento del capitolo 7236 per l'anno 2009 sono compresi gli importi, per il totale complessivo di € 19.220.954,00 dovuti a regime agli enti dall'esercizio finanziario 2009 per le finalità di cui: all'art. 1 comma 178 e 179, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per maggiori oneri per rinnovi contrattuali dei livelli e per il contratto dirigenza per € 4.405.888,00; all'art. 1 comma 246 della medesima legge n. 266/2005 per assunzioni in deroga per l'anno 2006, concesse con D.P.R. 28 aprile 2006 per € 2.105.496,00; all'art.1 comma 520 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) per assunzioni e stabilizzazioni autorizzate con D.P.C.M. 16 novembre 2007 per € 11.334.170,00; art. 1 comma 75 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 quale quota per l'anno 2009 relativa alle integrazioni per assegni e contratti di ricerca per € 1.375.400;

RITENUTA l'opportunità di attribuire in via prioritaria a tutti gli enti di ricerca il 98% dell'assegnazione ordinaria stabilita per l'anno 2008 con il D.M. 22 dicembre 2008 succitato, nonché le somme, di cui al precedente capoverso, inserite a regime nello stanziamento del capitolo 7236 per l'anno 2009 per il sopraccitato totale di € 19.220.954,00;

CONSIDERATO che nel riparto delle somme in favore del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.) si deve tenere conto delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE, nonché della somma di € 2.582.284,00 a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo, come stabilito dall'art. 7 comma 4, della legge 22 dicembre 2008, n. 204;

RITENUTA l'opportunità di provvedere all'assegnazione in favore dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) di un contributo straordinario di € 10.000.000,00 destinato alla gestione delle risorse per le attività connesse al Programma nazionale di ricerche in Antartide, la cui realizzazione è affidata al "Consorzio per l'attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide" cui l'Ente partecipa in qualità di Socio fondatore;

RITENUTA l'opportunità di assegnare al Consiglio nazionale delle ricerche un contributo straordinario di € 1.300.000,00 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;

CONSIDERATO che l'assegnazione in favore del CNR deve comprendere anche un contributo straordinario di € 194.530,00 per coprire la quota di partecipazione dell'Italia per l'anno 2009 all'Associazione scientifica internazionale non lucrativa "Istituto Von Karman", che opera in ambito NATO per la formazione post universitaria nel settore della dinamica dei fluidi, nonché di attribuire al predetto ente la residua somma disponibile di € 378.390,00, in quanto il Consiglio nazionale delle ricerche risulta avere subito, rispetto all'anno 2008, la maggiore diminuzione delle assegnazioni ordinarie;

RITENUTO di non operare per l'anno 2009 le riduzioni previste dall'art. 51, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 sulle assegnazioni in favore di taluni enti di ricerca considerati nel

riparto, tenuto conto dell'esistenza di altri strumenti di intervento di valenza strategica nel settore della ricerca;

RITENUTO di dover stabilire un riferimento finanziario preciso per consentire agli enti una corretta elaborazione dei bilanci di previsione per gli anni 2010 e 2011 anche alla luce degli importi previsti dalla legge finanziaria 2009 per gli anni di riferimento;

VISTI i pareri della VII Commissione permanente (Istruzione Pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica e della VII Commissione permanente (Cultura) della Camera dei Deputati espressi nelle rispettive sedute del 2009;

DECRETA

Art.1

Per tutto quanto esposto nelle premesse è disposta la ripartizione del Fondo ordinario per gli enti ricerca per l'anno 2009, al netto del citato accantonamento di € 98.808.366,00, tra gli enti di seguito indicati:

Agenzia spaziale italiana (ASI)	di Roma	€	589.799.879,00
Consiglio nazionale delle ricerche	di Roma	€.	552.962.237,00
Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM)	di Torino	€.	20.275.663,00
Istituto nazionale di alta matematica "F. Severi"	di Roma	€.	2.600.716,00
Istituto nazionale di fisica nucleare	di Frascati	€	273.758.533,00
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	di Roma	€.	59.723.540,00
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS	di Trieste	€	13.333.924,00
Stazione zoologica "A. Dohrn"	di Napoli	€.	13.833.541,00
Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	di Trieste	€	8.421.354,00
Istituto nazionale di astrofisica (INAF)	di Roma	€	91.029.385,00
Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi"	di Roma	€	2.104.506,00
Istituto italiano di studi germanici	di Roma	€	770.951,00
	TOTALE	€	<u>1.628.614.229,00</u>

ART.2

La residua somma di € 14.232.405,00 (quattordicimilioniduecentotrentaduemilaquattrocentocinque) a carico del medesimo cap. 7236 “fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno 2009 è accantonata per le esigenze di cui in premessa, relative alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.A. quanto a € 14.000.000,00 e alla Fondazione Centro italiano di studi sull’Alto Medioevo di Spoleto quanto a € 232.405,00.

ART. 3

La previsione di assegnazione in favore del Consiglio nazionale delle ricerche è comprensiva:

a) delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei progetti finalizzati già approvati dal CIPE, come stabilito dall’art. 7, comma 3-bis della legge 24 dicembre 2007, n. 245;

b) della somma di € 2.582.284,00 a favore dell’Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all’area di Monterotondo, come stabilito dall’art. 7, comma 3-bis della legge 24 dicembre 2007, n. 245;

c) dell’importo di € 1.300.000,00 quale contributo straordinario per l’anno 2009 per le iniziative di potenziamento delle ricerche nei settori della genomica funzionale e delle neuroscienze;

d) dell’importo di € 194.530,00 quale contributo straordinario a titolo di quota di partecipazione dell’Italia per l’anno 2009 all’Associazione scientifica internazionale non lucrativa “Von Karman”.

ART. 4

La previsione di assegnazione in favore dell’Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia per l’anno 2009 è comprensiva dell’importo di € 10.000.000,00 quale contributo straordinario per la gestione delle risorse connesse al programma nazionale di ricerca in Antartide, la cui realizzazione è affidata al “Consorzio per l’attuazione del Programma nazionale di ricerche in Antartide”.

ART. 5

Le assegnazioni ordinarie accordate agli enti sono comprensive degli importi dovuti agli enti stessi ai sensi delle disposizioni citate in premessa relative a oneri specifici per il personale, da considerarsi quali somme consolidate nell’ambito delle assegnazioni ordinarie, fatta eccezione per l’integrazione per assegni di ricerca di cui all’art. 1 comma 75 della legge n. 247 del 2007, i cui effetti scadranno nel 2011.

ART. 6

Gli enti di ricerca di cui al precedente art.1, in relazione al riparto del Fondo ordinario per gli enti di ricerca per l'anno 2010, ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione, potranno considerare quale riferimento il 100% dell'assegnazione per ciascuno di essi stabilita con il presente decreto, con esclusione degli importi a destinazione vincolata assegnati rispettivamente al Consiglio nazionale delle ricerche per la somma di € 1.494.530 di cui all'art. 3 lettera c) e d) del presente decreto e all'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di cui all'art. 4 per € 10.000.000,00, importi che devono intendersi assegnati quali contributi straordinari.

Relativamente all'anno 2011 la predetta indicazione del 100% potrà essere mantenuta, fatte salve le eventuali disposizioni contenute nell'emanando decreto legislativo sul riordino degli enti di ricerca, attuativo della legge delega 27 settembre 2007, n. 165.

Con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sul citato capitolo 7236 per l'anno 2009.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li

IL MINISTRO

RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA
ANNO 2009

TABELLA 1

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5
ENTE	Assegnazioni complessive 2008	assegnazioni straordinarie 2008	Assegnazioni ordinarie 2008	riduzione del 2% in termini assoluti	Assegnazioni di base 2009 (98% dell'ordinario 2008)
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI+ESA)	601.173.023,00	-	601.173.023,00	12.023.460,46	589.149.562,54
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	565.942.751,00	15.216.575,00	550.726.176,00	11.014.523,52	539.711.652,48
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	20.423.825,00	-	20.423.825,00	408.476,50	20.015.348,50
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	2.568.524,00	-	2.568.524,00	51.370,48	2.517.153,52
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCELARE (INFN)	281.760.519,00	6.000.000,00	275.760.519,00	5.515.210,38	270.245.308,62
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	59.505.911,00	10.000.000,00	49.505.911,00	990.118,22	48.515.792,78
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	15.122.925,00	2.000.000,00	13.122.925,00	262.458,50	12.860.466,50
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	14.879.692,00	1.000.000,00	13.879.692,00	277.593,84	13.602.098,16
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	8.487.795,00	-	8.487.795,00	169.755,90	8.318.039,10
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	92.594.056,00	1.000.000,00	91.594.056,00	1.831.881,12	89.762.174,88
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"	2.093.680,00	-	2.093.680,00	41.873,60	2.051.806,40
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	786.685,00	-	786.685,00	15.733,70	770.951,30
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.665.339.386,00	35.216.575,00	1.630.122.811,00	32.602.456,22	1.597.520.354,78
Assegnazione per Società Sincrotrone Trieste	14.000.000,00	-	14.000.000,00	-	14.000.000,00
FONDAZIONE CISAM	232.405,00	-	232.405,00	-	232.405,00
totale generale	1.679.339.386,00		1.644.122.811,00		1.611.520.354,78
stanziamento iniziale 2009	1.744.455.000,00				
riduzione per trasferimento fondi per EIM	2.800.000,00				
accantonamento MEF	98.808.366,00				
disponibilità 2009	1.642.846.634,00				
differenza rispetto al totale generale 2008	-				

RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA
ANNO 2009

TABELLA 2

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5
	incrementi contrattuali (livelli e dirigenza) competenza 2009	deroghe 2006 inserite a regime nello stanziamento 2009	assegni ricerca competitività anno 2009	assunzioni e stabilizzazioni legge 296/2006 comma 520 a regime anno 2009	totali parziali per ente assegnazioni a regime
ENTE					
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI+ESA)	0	96.925,00	12.081,00	541.310,00	650.316,00
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	2.896.580,00	1.049.560,00	953.175,00	6.478.350,00	11.377.665,00
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	51.584,00	-	24.766,00	183.964,00	260.314,00
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	1.938,00	78.000,00	3.624,00	-	83.562,00
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCELARE (INFN)	654.015,00	364.973,00	151.614,00	2.342.622,00	3.513.224,00
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	237.341,00	342.000,00	30.806,00	597.600,00	1.207.747,00
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	71.080,00	-	27.182,00	375.195,00	473.457,00
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	52.910,00	-	28.390,00	150.143,00	231.443,00
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	19.495,00	77.176,00	6.644,00	-	103.315,00
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	420.485,00	96.861,00	129.265,00	620.599,00	1.267.210,00
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"	460	-	7.853,00	44.387,00	52.700,00
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	0	-	0	0	-
TOTALE ASSEGNAZIONI	4.405.888,00	2.105.495,00	1.375.400,00	11.334.170,00	19.220.953,00
Assegnazione per Società Sincrotrone Trieste	0	0	0	0	-
FONDAZIONE CISAM	0	0	0	0	-
totale generale	4.405.888,00	2.105.495,00	1.375.400,00	11.334.170,00	19.220.953,00

CAP. 7236
assegnazioni fondi a regime

RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA
ANNO 2009

TABELLA 3

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4	colonna 5
	Assegnazioni di base 2009 (98% dell'ordinario 2008)	totali parziali per ente assegnazioni a regime	proposta assegnazione 2009 con altri ondatamenti	assegnazioni straordinarie	proposta assegnazioni 2009
ENTE					
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI+ESA)	589.149.562,54	650.316,00	589.799.879,00	-	589.799.879,00
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	539.711.652,48	11.377.665,00	551.089.317,00	1.872.920,00	552.962.237,00
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	20.015.348,50	260.314,00	20.275.663,00	-	20.275.663,00
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	2.517.153,52	83.562,00	2.600.716,00	-	2.600.716,00
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCELARE (INFN)	270.245.308,62	3.513.224,00	273.758.533,00	-	273.758.533,00
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	48.515.792,78	1.207.747,00	49.723.540,00	10.000.000,00	59.723.540,00
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	12.860.466,50	473.457,00	13.333.924,00	-	13.333.924,00
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	13.602.098,16	231.443,00	13.833.541,00	-	13.833.541,00
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	8.318.039,10	103.315,00	8.421.354,00	-	8.421.354,00
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	89.762.174,88	1.267.210,00	91.029.385,00	-	91.029.385,00
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"	2.051.806,40	52.700,00	2.104.506,00	-	2.104.506,00
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	770.951,30	-	770.951,00	-	770.951,00
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.597.520.354,78	19.220.953,00	1.616.741.309,00	11.872.920,00	1.628.614.229,00
Assegnazione per Società Sincrotrone Trieste	14.000.000,00	-	14.000.000,00	-	14.000.000,00
FONDAZIONE CISAM	232.405,00	-	232.405,00	-	232.405,00
totale generale	1.611.520.354,78	19.220.953,00	1.630.973.714,00	11.872.920,00	1.642.846.634,00

CAP. 7236

proposta riparto

Carri

RIPARTO FONDO ORDINARIO ENTI DI RICERCA
ANNO 2009

	colonna 1	colonna 2	colonna 3	colonna 4
ENTE	assegnazioni ordinarie 2008		differenze in termini assoluti 4 (2009-2008)	differenza percentuale
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI+ESA)	601.173.023,00	589.799.879,00	- 11.373.144,00	- 1,89
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	550.726.176,00	551.089.317,00	363.141,00	0,07
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	20.423.825,00	20.275.663,00	- 148.162,00	- 0,73
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	2.568.524,00	2.600.716,00	32.192,00	1,25
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCELARE (INFN)	275.760.519,00	273.758.533,00	- 2.001.986,00	- 0,73
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)	49.505.911,00	49.723.540,00	217.629,00	0,44
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	13.122.925,00	13.333.924,00	210.999,00	1,61
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN"	13.879.692,00	13.833.541,00	- 46.151,00	- 0,33
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	8.487.795,00	8.421.354,00	- 66.441,00	- 0,78
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	91.594.056,00	91.029.385,00	- 564.671,00	- 0,62
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI"	2.093.680,00	2.104.506,00	10.826,00	0,52
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI	786.685,00	770.951,00	- 15.734,00	- 2,00
TOTALE ASSEGNAZIONI	1.630.122.811,00	1.616.741.309,00	- 13.381.502,00	
Assegnazione per Società Sincrotrone Trieste	14.000.000,00	14.000.000,00	-	
FONDAZIONE CISAM	232.405,00	232.405,00	-	
totale generale	1.644.122.811,00	1.630.973.714,00	- 13.381.502,00	